

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 settembre 2017, n. 215 **Autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Residenza Terapeutico-Riabilitativa Extra-Ospedaliera per i Disturbi del Comportamento Alimentare, ex art. 6 del R.R. n. 8 del 21/3/2017.**

Valutazione comparativa e selezione, ex D.G.R. n. 2037/2013, delle richieste di verifica di compatibilità trasmesse, ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017, dal Comune di Trani (BT) e dal Comune di Foggia (FG).

Parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Trani (BT) su istanza della LU.DA. S.r.l." di Trinitapoli e conseguente parere negativo in relazione alle richieste di verifica di compatibilità del Comune di Foggia su istanza della Coop. Soc. Onlus ANTEO e della IRIS S.p.A.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 — Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.,

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005,

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/09/2013 — Conferimento incarico di posizione organizzativa;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione dello salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale — MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 7 della L.R. n. 9/2017 ad oggetto *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"* (che ha abrogato la L.R. n. 8/2004) dispone che i soggetti pubblici e privati di cui all'art. 5 *"inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandolo ..."*, *"Il comune, ..., richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a)."*

Il R.R. n. 8 del 21 marzo 2017 *"Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento della Rete di assistenza per i Disturbi del Comportamento Alimentare. Fabbisogno"*. (LR 28-5-2004, n. 8 e ss.mm. ed ii. — art. 3 — comma 1 — lett. a)" (pubblicato sul B.U.R.P. n. 36 suppl. del 23 marzo 2017 ed entrato in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione), disciplina la *"Rete di assistenza per i Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA)*, ed in particolare:

- all'art. 6 disciplina la Residenza Terapeutico-Riabilitativa Extraospedaliera che *"fa parte del circuito della Riabilitazione del DSM della ASL in cui insiste e rappresenta il IV livello"* prevedendo:
 - al comma 2, che *"La residenza extraospedaliera, con 20 posti letto, suddivisi per Moduli, per utenti di entrambi i sessi e di età, di norma, superiore ad anni 14, svolge funzioni terapeutiche e riabilitative in-*

tensive per quei soggetti affetti da forme severe e/o croniche della patologia alimentare o con importanti comorbilità mediche o psichiatriche, che tuttavia non richiedano ricovero in ambiente ospedaliero, e/o con dinamiche familiari e/o relazionali fortemente disturbate.”;

- al comma 4, che *“E’ possibile che il 30% dei posti letto siano dedicati ad assistenza terapeutico-riabilitativa semiresidenziale.”;*
- ai comma 6 e 7, i requisiti organizzativi e strutturali che tali residenze devono avere ed, in particolare, al comma 7.1 che *“La struttura residenziale deve essere ubicata in strutture territoriali extra-ospedaliere, nel centro abitato, vicino preferibilmente all’Ambulatorio Specialistico/Intensivo del DSM e possibilmente anche ad altri servizi sanitari aziendali”;*
- all'art. 8 individua i soggetti istituzionali deputati al rilascio dell'autorizzazione e dell'accreditamento delle strutture di cui all'art. 1 e, in particolare, con riferimento alle "residenze terapeutico-riabilitative" prevede:
 - al comma 2, che *“le residenze terapeutico-riabilitative sono soggette all’autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell’art. 8-ter, commi 1 e 3 del D. Lgs. n. 502/92 e smi, in relazione al fabbisogno definito”* dal R.R. n. 8/2017 *“con riferimento alla procedura per la richiesta del parere di compatibilità si rinvia a quanto previsto dall’art. 7 della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e smi”;*
 - al comma 3, che *“l’autorizzazione all’esercizio delle residenze terapeutico-riabilitative è rilasciata dalla Regione secondo le procedure di cui all’art. 8 della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e smi”;*
 - al comma 4, che *“l’accreditamento delle strutture della Rete di Assistenza DCA è rilasciato dalla Regione”;*
- all'art. 9 prevede che *“il fabbisogno dei Servizi e delle Strutture della rete di assistenza per i DCA è così determinato: ..., b) In ciascuna delle tre Macro Aree, come definite dalla L.R. n. 23/2008 (ASL FG e ASL BAT; ASL BA; ASL BR, LE e TA): una residenza terapeutico-riabilitativa; la gestione può essere pubblica o privata. Le ASL, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, con deliberazione del/dei Direttore/i Generale/i, possono manifestare, previa eventuale concertazione di cui va dato atto nella deliberazione medesima, l'interesse ad attivare la residenza terapeutico-riabilitativa a gestione pubblica, con indicazione del territorio aziendale sul quale allocare la struttura. I soggetti privati interessati possono presentare al Comune competente istanza di autorizzazione alla realizzazione decorso il suddetto termine di 60 giorni”.*

Il giorno 5 giugno 2017 è scaduto il termine dei "60 giorni" di cui all'art. 9, comma 1, lett. b) entro cui le Aziende Sanitarie Locali avrebbero potuto manifestare, previa concertazione per le Aziende facenti parte di una Macro Area, l'interesse ad attivare la residenza terapeutico-riabilitativa a gestione pubblica.

Pertanto, per la Macro Area ASL FG/ASL BT, a far data dal 6 giugno 2017 i soggetti privati hanno potuto inoltrare istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura residenziale terapeutico-riabilitativa a gestione privata al Comune di competenza, che, a sua volta, ha provveduto a trasmettere la relativa richiesta di verifica di compatibilità alla Sezione SGO ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. n. 502/92, dall'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e dalla D.G.R. n. 2037/2013 [ad oggetto *“Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitaria regionale, al sensi dell'articolo 8 ter D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 L. R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004”*].

La citata D.G.R. n. 2037/2013 prevede che *“le richieste di verifica di compatibilità (...) presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento (...)”.*

Con Determina Dirigenziale n. 135 del 7/6/2017, ad oggetto *“Regolamento Regionale n. 8 del 21 marzo 2017 “Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento della Rete di assistenza per i Disturbi del Comportamento Alimentare Fabbisogno”. (LR 28-5-2004, n. 8 e ss.mm. ed ii. - art. 3 - comma - lett. a)”*. Preso d'atto della manifestazione di interesse di cui all'art. 9 *“Determinazione del*

Fabbisogno", comma 1, lett. b) da parte delle AASSLL della Regione Puglia.", questa Sezione ha:

- preso atto dell'avvenuta scadenza del termine di 60 giorni di cui all'art. 9, comma 1, lett. b) del R.R. n. 8/2017, entro il quale le Aziende Sanitarie Locali avrebbero potuto manifestare, previa concertazione per le Aziende facenti parte di una Macroarea, l'interesse ad attivare la residenza terapeutico-riabilitativa a gestione pubblica;
- preso atto che i Direttori Generali della ASL FG e della ASL BT (Macro Area FG/BT) hanno comunicato di non essere disponibili ad attivare una struttura residenziale terapeutico-riabilitativa a gestione pubblica, in quanto le suddette Aziende, tenuto conto dei propri specifici piani di fabbisogno del personale, non sono nelle condizioni di rispettare i requisiti previsti per il personale dal R.R. n. 8/2017 e dunque che per la Macro Area ASL FG/ASL BT "è possibile per i soggetti privati interessati, proporre richiesta di autorizzazione alla realizzazione di una struttura residenziale terapeutico-riabilitativa a gestione privata";
- esplicitato, "per la valutazione comparativa e contestuale delle istanze comunali di verifica di compatibilità che dovessero pervenire alla Sezione SGO per la realizzazione della struttura residenziale terapeutico-riabilitativa a gestione privata nel territorio della Macro Area ASL FG/ASL BT", che i principi ed i criteri da seguire in istruttoria per il rilascio di detti pareri di compatibilità sono i seguenti:

“

- in primo luogo, ove nel medesimo arco temporale siano pervenute alla Sezione SGO più domande di autorizzazione alla realizzazione della struttura a gestione privata (e dunque istanze di verifica di compatibilità) per la Macro area, la Sezione SGO invierà ai Direttori Generali delle ASL interessate copia delle istanze pervenute e dei relativi progetti al fine di consentire loro di dare un parere concertato tra i medesimi, sulla maggiore o minore rispondenza delle diverse richieste al fabbisogno assistenziale della Macro Area, tenendo conta sia della localizzazione delle strutture nel territorio della Macro area che dei requisiti di ubicazione indicati dal R.R. n. 8/2017 (art. 6, comma 7.1: "la struttura residenziale deve essere ubicata in strutture territoriali extra-ospedaliere, nel centro abitato, vicino preferibilmente all'Ambulatorio Specialistico/Intensivo del DSM e possibilmente anche ad altri servizi sanitari aziendali");
- ove il parere concertato tra i suddetti Direttori Generali non consentisse di individuare il soggetto istante a cui rilasciare il parere favorevole di compatibilità necessaria per la successiva autorizzazione alla realizzazione, la Sezione SGO applicherà gli ulteriori criteri e principi di cui alla D.G.R. n. 2037/2013;
- ove, ancora, l'esame comparativo e contestuale delle istanze pervenute nel medesimo arco temporale e per lo stesso ambito territoriale, applicando i criteri stabiliti dalla citata D.G.R. n. 2037/2013 non consentisse alla competente Sezione Regionale di poter preferire una richiesta comunale di verifica di compatibilità ad un'altra ai fini del rilascio del parere favorevole, al fine di fornire un'assistenza qualitativamente migliore ai soggetti affetti da disturbi del comportamento alimentare ed alle loro famiglie si dovrà tener conto di "requisiti ulteriori", che saranno eventualmente appositamente individuati da una Conferenza di Servizi di tutti i Direttori Generali delle AASSLL convocato dalla Sezione SGO e richiesti ai soggetti istanti".

Nell'arco temporale di cui alla citata DGR n. 2037/2013 (bimestre decorrente dal 6 giugno 2017), scaduto in data 5 agosto 2017, sono pervenute a questa Sezione le seguenti richieste comunali di verifica di compatibilità per l'autorizzazione alla realizzazione di una struttura residenziale terapeutico-riabilitativa extra-ospedaliera per i disturbi del comportamento alimentare ex R.R. n. 8/2017, a gestione privata:

- Comune di Foggia con PEC del 10/7/2017, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della IRIS S.p.A.;
- Comune di Foggia a mezzo raccomandata A/R del 25/07/2017, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della Coop. Soc. Onlus ANTEO;
- Comune di Trani con PEC del 13/7/2017, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della LU.DA. S.r.l..

Pertanto, la scrivente ha fornito la relativa documentazione ai Direttori Generali della Macro Area ASL BT/FG, al fine di consentire loro di effettuare una valutazione finalizzata al rilascio del parere concertato.

In data 19/9/2017 i Direttori Generali della Macro Area ASL BT/FG hanno rilasciato alla Sezione SGO il loro parere concertato, acquisito agli atti con prot. n. AOO_1834442 del 19/9/2017 (allegato al verbale di riunione prot. AOO_183/4443 del 19/9/2017), sulla maggiore o minore rispondenza delle diverse istanze al fabbisogno assistenziale della Macro Area ASL FG/BT, tenuto conto sia della localizzazione delle strutture nel territorio della Macro Area che dei requisiti di ubicazione indicati dal R.R. n. 8/2017 il cui art. 6, comma 7.1 (ai sensi del quale: "*La struttura residenziale deve essere ubicata in strutture territoriali extra-ospedaliere, nel centro abitato, vicino preferibilmente all'Ambulatorio Specialistico/Intensivo del DSM e possibilmente anche ad altri servizi sanitari aziendali*"), di seguito riportato:

"(...)

I sottoscritti osservano che tutte e tre le strutture per le quali è stata inoltrata richiesta comunale di compatibilità sono ubicate all'interno di centri abitati, peraltro capoluoghi di provincia (Foggia per le strutture per le quali è stata trasmessa richiesta alla realizzazione da parte della IRIS S.p.A. e della Coop. Soc. "Antea" s.r.l., e Trani per la struttura per la quale è stata trasmessa richiesta alla realizzazione da parte della LU.DA. s.r.l.). Pertanto tutte dette strutture usufruiscono di buona viabilità e di idonei collegamenti con le principali vie di comunicazione ed offrono all'utenza condizioni di accesso ottimali.

Inoltre, le medesime strutture sono posizionate in prossimità di qualificati servizi sanitari aziendali. In particolare, le strutture dell'area ASL FG distano circa 4 km dal DEA di II livello A.O. "Ospedali Riuniti" di Foggia, mentre la struttura dell'area BT dista circa 800 metri dal Presidio Territoriale di Assistenza di Trani servita da apposito presidio per l'emergenza-urgenza, e circa 5 km dal P.O. di Base di Bisceglie, munita di Unità di terapia Intensiva e di U.O. con posti letto di Endocrinologia. Pertanto tutte le suddette strutture offrono ampie garanzie all'utenza circa la capacità di presa in carico di eventuali situazioni di emergenza-urgenza riguardanti l'utenza stessa.

*Per quanto attiene il requisito previsto dall'art. 6, comma 71 del R.R. n. 8/2017 ("*la struttura residenziale deve essere ubicata in strutture territoriali extra-ospedaliere, nel centro abitato, vicino preferibilmente all'Ambulatorio Specialistico/Intensivo del DSM e possibilmente anche ad altri servizi sanitari aziendali*"), con deliberazione n. 1009 del 30/05/2017, ad oggetto "ADEGUAMENTO AMBULATORIO PER DCA AL REGOLAMENTO REGIONALE "REQUISITISTRUTTURALI, TECNOLOGICIE ORGANIZZATIVI PER L'AUTORIZZAZIONE E L'ACCREDITAMENTO DELLA RETE DI ASSISTENZA PER I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE. FABBISOGNO". (LR 28-5-2004, N. 8 E SS.MM. ED II. — ART. 3 — COMMA 1 — LETT. A)", la ASL BT ha predisposto il percorso ambulatoriale per DCA previsto dal medesimo R.R. n. 8/2017, ed ha:*

- *istituito "nell'ambito del Dipartimento Salute Mentale, "L'AMBULATORIO SPECIALISTICO DELLA ASL BT SUL TRATTAMENTO DEI DCA" come previsto dal Regolamento Regionale n. 8/17";*
- *disposto che "l'Ambulatorio DCA sia allocato presso le strutture aziendali esistenti all'interno dell'ex Ospedale Pediatrico di Trani", mentre presso la ASL FG non è ancora stato istituito l'Ambulatorio Specialistico di cui al R.R. n. 8/2017.*

*Pertanto, posto tutto quanto precede, i sottoscritti Direttore Generale della ASL BT e Direttore Generale della ASL FG esprimono loro parere concertato sulla **maggiore o minore rispondenza delle diverse istanze al fabbisogno assistenziale della Macro Area ASL FG/BT, tenuto conto sia della localizzazione delle strutture nel territorio della Macro Area che dei requisiti di ubicazione indicati dal R.R. n. 8/2017 all'art. 6, comma 7.1, individuando la struttura sita nell'area di Trani, per la cui realizzazione ha proposto istanza al Comune la LU.DA. S.r.l., quale struttura più idonea ad ospitare la sede della residenza extra-ospedaliere per DCA a gestione privata nella Macro Area FG-BT, ai sensi del R.R. n. 8/2017.***

Per tutto quanto sopra rappresentato;

considerato che il fabbisogno regolamentare attuale per il territorio della Macro Area ASL FG/BT, definito dall'art. 9, comma 1, lett. b) del R.R. n. 8/2017 è di una residenza terapeutico-riabilitativa per la medesima Macro Area;

considerato il parere concertato dei Direttori Generali della Macro Area ASL FG/BT sulla maggiore o minore rispondenza delle diverse istanze al fabbisogno assistenziale della medesima Macro, tenuto conto sia della localizzazione delle strutture nel territorio della Macro Area che dei requisiti di ubicazione indicati dal R.R. n. 8/2017 il cui art. 6, comma 7.1, con il quale è stata individuata la struttura sita in Trani, per la cui realizzazione ha proposto istanza al Comune la LU.DA. S.r.l., quale più idonea ad ospitare la sede della residenza extra-ospedaliera per DCA a gestione privata nella Macro Area FG-BT;

si propone:

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Trani (BT) a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione della "LU.DA. S.r.l." di Trinitapoli (BT) per una residenza terapeutico-riabilitativa extraospedaliera a gestione privata di cui all'art. 6 del R.R. n. 8/2017, da ubicare alla Via Alberolongo nn. 1-39;
- di conseguenza, di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, parere negativo in relazione:
 - alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Foggia a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione della "IRIS S.p.A." per una residenza terapeutico-riabilitativa extra-ospedaliera a gestione privata di cui all'art. 6 del R.R. n. 8/2017;
 - alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Foggia a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione della "Soc. Coop. Onlus ANTEO" per una residenza terapeutico-riabilitativa extra-ospedaliera a gestione privata di cui all'art. 6 del R.R. n. 8/2017.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

DETERMINA

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Trani (BT) a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione

della "LU.DA. S.r.l." di Trinitapoli (BT) per una residenza terapeutico-riabilitativa extra-ospedaliera a gestione privata di cui all'art. 6 del R.R. n. 8/2017, da ubicare alla Via Alberolongo nn. 1-39;

- di conseguenza, di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, parere negativo in relazione:
 - alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dai Comune di Foggia a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione della "IRIS S.p.A." per una residenza terapeutico-riabilitativa extra-ospedaliera a gestione privata di cui all'art. 6 del R.R. n. 8/2017;
 - alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Foggia a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione della "Soc. Coop. Onlus ANTEO" per una residenza terapeutico-riabilitativa extra-ospedaliera a gestione privata di cui all'art. 6 del R.R. n. 8/2017;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante della "LU.DA. S.r.l.", con sede in Trinitapoli, via Calatafimi n. 4;
 - al Legale Rappresentante della "IRIS S.p.A.", con sede in Rodi Garganico, via Pietro Nenni;
 - al Legale Rappresentante della "Soc. Coop. Onlus ANTEO", con sede in Biella, via F. Piacenza, 11;
 - al Sindaco del Comune di Trani;
 - al Sindaco del Comune di Foggia;
 - al Direttore Generale dell'ASL BT;
 - al Direttore Generale dell'ASL FG;
 - al Direttore del DSM ASL BT;
 - al Direttore del DSM ASL FG.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d) sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità della Regione Puglia;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematica*);
- f) il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
Giovanni Campobasso